

**30 DICEMBRE 2021**

**AREA GESTIONE PATRIMONIO**

**OGGETTO: SETTORE PATRIMONIO: AFFIDAMENTO DIRETTO PER INCARICO RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E REFERENTE AZIENDALE COVID-19, A VIECELI MATTIA**

**C.I.G.: v. determinato**

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 e s.m. recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istituita dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 17 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" Opera Universitaria deve designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Al fine di avere un supporto tecnico in grado di coordinare e gestire nel migliore dei modi tutte le attività finalizzate alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro e alle misure di prevenzione e protezione si è scelto di affidare il suddetto servizio ad un soggetto esterno in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 32 della normativa sopracitata.

Con determinazione n. 146 del 05/08/2021 è stato affidato a Studio Tecnico Easycon snc il servizio di responsabile esterno per il servizio di prevenzione e protezione fino al 31/12/2021 con condizioni tecniche ed economiche di cui all'ordinativo MEPAT 5000253558 e relativo dettaglio nella proposta tecnico economica dell'impresa, protocollo Opera 13630/19.

Opera Universitaria deve quindi procedere ad affidare il servizio descritto nel rispetto della normativa citata anche per l'esercizio 2022 e successivi.

Detto servizio comprende infatti interventi di miglioramento della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro con assunzione dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Con riferimento alla situazione epidemiologica è necessario procedere con i dovuti aggiornamenti degli interventi di miglioramento della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nel rispetto delle recenti disposizioni per il contenimento dell'emergenza sanitaria (circolari, protocolli e ordinanze) in materia di:

- Obblighi connessi ai contratti di appalto e di somministrazione (aggiornamento del D.U.V.R.I.)
- Valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori con indicazione delle corrette misure di prevenzione e protezione attuali (aggiornamento D.V.R.).

Considerato che l'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 15/04/2020 raccomanda l'individuazione negli ambienti di lavoro di una figura professionale e formata per le problematiche legate all'emergenza Covid-19, visto che non è stato possibile individuare questa professionalità tra i dipendenti di Opera;

Con Deliberazione della Giunta provinciale n. 689 dd 22/05/2020 sono stati approvati tra gli altri gli "Indirizzi per la gestione dell'emergenza Covid-19 nelle aziende" individuati dal Comitato provinciale di Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro della Provincia autonoma di Trento: tale documento individua la figura del Referente Covid-19, quale soggetto dotato di competenze in materia di salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08, che rappresenta un punto di contatto con le strutture del Sistema sanitario provinciale e che supporta il datore di lavoro nelle attività di prevenzione al rischio Covid;

In base a quanto indicato negli Indirizzi di cui al punto precedente, la figura del referente Covid-19 deve aver frequentato specifico corso di formazione curato da UOPSAL (e possedere apposita attestazione) i cui contenuti riguardano la conoscenza dei protocolli nazionali e provinciali e la definizione di misure di sicurezza per il controllo del rischio, le modalità di monitoraggio del rispetto delle misure di prevenzione e protezione e del proprio sistema di gestione Covid-19, nonché di sensibilizzazione, informazione e formazione del personale.

Vista l'impossibilità di individuare detta professionalità tra il personale di Opera, disponibile e avente la formazione adatta ad assumere l'incarico, è necessario individuare quale referente Covid-19 un soggetto esterno;

A seguito di analisi all'interno del portale MEPAT Mercurio della Provincia Autonoma di Trento, non è stata individuata nessuna convenzione per i servizi in parola, mentre è stata individuata nel portale MEPA- CONSIP la convenzione per la Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni – edizione 4;

A seguito di analisi di detta convenzione CONSIP è stato rilevato che sono previsti diversi servizi che non sono di interesse di Opera, mentre non è previsto il servizio della figura di referente COVID, pertanto si ritiene di non aderire.

A seguito di analisi all'interno del portale MEPAT Mercurio della Provincia Autonoma di Trento, è stato individuato il servizio con le caratteristiche necessarie all'Opera, pubblicato dal geometra Mattia Vieceli con sede a Rovereto – 38068 Via Noriglio, 1.

Considerato che il servizio di RSPP individuato nel portale MEPAT ha un costo fisso annuale pari ad € 1.700,00.= oltre ad I.V.A. ed il servizio di referente aziendale Covid-19 ha un costo pari ad € 50,00.= all'ora;

considerata l'opportunità di stabilire per il servizio di RSPP la durata dell'incarico di n. 4 anni, con decorrenza dal 01 gennaio 2022, per complessivi € 6.800,00.= e stimate n. 30 ore per il servizio di referente aziendale Covid, totalmente a misura, per complessivi € 1.500,00.=, il costo complessivo dei due servizi ammonta ad € 8.300,00.= non soggetto ad IVA in quanto soggetto a regime agevolato ai sensi dell'art.1, comma 9 e segg. della legge 30.12.2018 n.145.;

verificato che la scelta di affidare i due incarichi alla medesima impresa trova riferimento nella deroga al principio di rotazione così come disciplinato dal punto 3.2 della delibera di Giunta

provinciale n. 307/2020, “Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2” ai sensi del quale *“l'amministrazione aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione quando, nel corso dell'anno civile (1 gennaio- 31 dicembre), la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l'importo indicato nell'art. 21, comma 4 della l.p. n. 23/1990 (47.000 euro)”*;

Verificato che l'importo contrattuale dei 2 incarichi non eccede la soglia di cui all'art. 21, c. 2 lett. h) e c. 4 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che autorizza l'Ente a procedere a trattativa diretta con la ditta ritenuta idonea, con la presente determinazione si propone di affidare i due incarichi descritti, a Mattia Vieceli con sede a Rovereto – 38068, Via Noriglio, 1 – cod. fisc. \*\*\*\*\* e part. IVA 02293250227, per l'importo complessivo di € 8.300,00.= non soggetto ad IVA.

Trattandosi di ordine diretto Mepat i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d'ordine, dal contenuto del Catalogo relativo al bene/servizio, dalle Condizioni Generali nonché dal Capitolato Tecnico allegato al bando di abilitazione oltre che dalle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabili, nonché dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche e integrazioni e dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa infine che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. “Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg” in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le “Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti” sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi “disposti sul mercato elettronico ME.PAT che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO”.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore”;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 29 novembre 2021, n. 22 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2021, n. 2328;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e delibera della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2114 del 27 novembre 2015 “*Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2016 da parte degli enti*”

*strumentali della Provincia*”, modificata con deliberazione della Giunta Provinciale 30 dicembre 2015, n. 2441;

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare, per quanto espresso in premessa, l’affidamento del servizio costituito da interventi di miglioramento della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro con assunzione dell’incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 con decorrenza dal 01/01/2022 e fino al 31/12/2025 – codice CIG Z4F34A2FE6;
2. di autorizzare, per quanto espresso in premessa, l’affidamento del servizio di referente aziendale Covid-19 per gli esercizi 2022-2023, totalmente a misura; - codice CIG Z8334A312B
3. di affidare i servizi di cui al punto 1. e 2. al geometra Mattia Vieceli con sede a Rovereto – 38068, Via Noriglio, 1 – cod. fisc. \*\*\*\*\* e part. IVA 02293250227 con emissione di ordinativo diretto tramite il portale MEPAT-Mercurio;
4. di quantificare il canone complessivo del servizio di cui al punto 1 in € 6.800,00.= e il costo di n. 30 ore del servizio di cui al punto 2, a misura per € 1.500,00 IVA non soggetti ad IVA;
5. di disporre il programma di spesa per il servizio RSPP di cui al punto 1. come di seguito indicato:
  - a. budget 2022 macrovoce 043004 centro 16 € 1.700,00.=
  - b. budget 2023 macrovoce 043004 centro 16 € 1.700,00.=
  - c. budget 2024 macrovoce 043004 centro 16 € 1.700,00.=
6. di autorizzare l’Ufficio Ragioneria a disporre il programma di spesa per il servizio RSPP di cui al punto 1. dopo l’approvazione del budget 2023/25, sul budget dell’esercizio 2025, macrovoce 043004 centro 16 € 1.700,00.==;
7. di prendere atto che il servizio di referente COVID di cui al punto 2. trova copertura nel programma di spesa n. 95/2022 disposto con determinazione n. 266/2021 in sede di programmazione delle spese in economia, nonché nel corrispondente programma di spesa che sarà disposto con successiva determinazione per le spese in economia dell’esercizio 2023, imputando puntualmente il numero di ore necessarie sul singolo esercizio;

8. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2022  
Macrovoce 043004  
Cdc 16 - € 1.700,00 – prg 135/22  
Esercizio 2023  
Macrovoce 043004  
Cdc 16 - € 1.700,00 – prg 40/23  
Esercizio 2024  
Macrovoce 043004  
Cdc 16 - € 1.700,00 – prg 11/24

LA RAGIONERIA

---

n. allegati:

(GV/sm)